

ITALIA

Problemi del dopoguerra: agitazioni sociali - aumento del costo della vita - inflazione - disoccupazione - crisi delle industrie. Tutto questo crea un clima di grande conflittualità. La CGIL (ispirazione socialista) e la Conf. del Lavoro (ispirazione cattolica) aumentano vertiginosamente i loro iscritti.

Il **1919** e il **1920** furono densi di scioperi, manifestazioni e dimostrazioni. I **contadini**, che avevano sopportato il maggior peso della guerra, speravano che le loro richieste sarebbero state finalmente accolte. La parola d'ordine nelle campagne di tutta Italia era *la terra ai contadini*. Anche nelle **zone industriali** le manifestazioni aumentarono: nel triangolo industriale nel 1920 dopo lo sciopero si arrivò addirittura all'occupazione delle fabbriche in risposta alla serrata degli industriali.

Fiume: pur non essendo previsto dal Patto di Londra, l'Italia rivendicava Fiume la cui popolazione era in maggioranza italiana (vittoria mutilata).

1919 D'Annunzio alla guida di volontari e alcuni reparti dell'esercito occuparono Fiume.

1919 Nascono i **FASCI ITALIANI DI COMBATTIMENTO** fondati da **Benito Mussolini**: spirito nazionalistico e antisocialista.

Nelle **elezioni del 1919** (16/11/19): ci fu la netta affermazione del Partito socialista (diviso però al suo interno tra massimalisti e riformisti) e del Partito popolare, di ispirazione cattolica, appena fondato (anch'esso diviso tra democratici e conservatori).

1920 TRATTATO DI RAPALLO: l'Italia ebbe Zara e alcune isole, mentre Fiume fu dichiarata Città Libera.

Nel **1920** ci fu un altro governo **Giolitti**.

Il movimento fascista organizzò **squadre d'azione** che scatenarono un'ondata di violenza in tutta Italia contro i sindacati, i partiti socialista e comunista, i circoli cattolici e tutti gli oppositori politici, causando un numero molto alto di morti e feriti. Queste squadre erano appoggiate dai proprietari terrieri, dagli industriali, spesso anche dalla polizia e dall'esercito. Lo stesso Giolitti non ritenne il fascismo pericoloso per la stabilità dello Stato, anzi pensò di utilizzarlo contro i socialisti e i cattolici del Partito popolare.

1921 nuove elezioni: ancora successo dei socialisti e dei popolari. Seguirono due governi deboli a causa dei contrasti nei partiti. Mussolini ne approfittò (vedi schema pagine successive).

28 OTTOBRE 1922 MARCIA SU ROMA: Mussolini fece convergere alcune migliaia di camicie nere verso Roma per fare pressioni più dirette sul governo. Mentre il Presidente del consiglio si preparò a resistere presentando al re il decreto per la proclamazione dello stato d'assedio, **Vittorio Emanuele III** decise di non fare resistenza con l'esercito, licenziò il ministro e **incaricò Mussolini** stesso di **formare un nuovo governo** ⇒ **COLPO DI STATO**

Inizialmente accettò il compromesso di far partecipare al suo governo anche alcuni esponenti liberali, popolari e indipendenti che speravano di poter controllare il fascismo. Le squadre d'azione divennero **milizia volontaria per la sicurezza nazionale**, un vero e proprio esercito a disposizione di Mussolini e del Partito fascista. Fu istituito anche il Consiglio del fascismo. Nel **1923** venne varata una **nuova legge elettorale** che attribuiva 2/3 dei seggi della camera alla lista che avrebbe ottenuto la maggioranza relativa e indisse nuove elezioni politiche per l'**aprile del 1924**, che si svolsero tra gravi intimidazioni, minacce e terrore, a cui si aggiunsero infine anche brogli elettorali.

1924 IL DEPUTATO SOCIALISTA **GIACOMO MATTEOTTI**, che denunciò tutto ciò in parlamento fu rapito e ucciso da alcuni squadristi ⇒ i deputati dell'opposizione si ritirarono dal Parlamento per protesta.

Nel **1924 FIUME** divenne italiana (in cambio di Porto Barros e il cosiddetto Delta)

GERMANIA

1918 l'imperatore **Guglielmo II** abdica e nasce la **Repubblica di Weimar** (primo governo guidato dal Partito socialdemocratico).

La Germania dovette accettare una pace umiliante e affrontare gravissimi problemi economici e politici. Il marco crollò e perse ogni valore e gli stipendi degli operai e degli impiegati non furono più sufficienti per vivere. Il governo era osteggiato sia da destra (latifondisti, capi dell'esercito, esponenti dei monopoli industriali, alti funzionari), che dall'estrema sinistra, soprattutto dalla **Lega di Spartaco** (movimento rivoluzionario, guidato da *Karl Liebknecht* e *Rosa Luxemburg*, che voleva seguire l'esempio russo).

1919 Berlino. Tentativo rivoluzionario capeggiato da K. Liebknecht e R. Luxemburg, soffocato nel sangue.

In questo clima emerse un movimento antidemocratico e nazionalista: il **Partito nazionalsocialista** (nazista), fondato in Baviera da **Adolf Hitler**. Fin dall'inizio si dotò di una propria organizzazione paramilitare denominata SA (squadre d'assalto *Sturm-Abteilungen*).

1923 i nazisti tentano un colpo di stato: Hitler e gli altri capi vengono incarcerati. Lì elaborò le sue teorie nazionaliste, anticomuniste e antisemitiche pubblicate nel libro *Mein Kampf* (*La mia battaglia*).

Il nazismo fece leva sia sul malcontento degli ex-combattenti e dei disoccupati sia sulla grande industria che desiderava un regime autoritario che soffocasse le proteste delle classi lavoratrici.

INGHILTERRA

Alla fine della guerra la lunga egemonia economica e politica dell'Inghilterra cedette il passo agli USA, inoltre le nuove fonti energetiche erano ormai petrolio ed elettricità e non più il carbone di cui l'Inghilterra era grande esportatrice. Disoccupazione e agitazioni operaie.

Questione irlandese.

Nel **1921** in seguito alla ripresa delle agitazioni, il primo ministro per evitare la guerra civile raggiunse col movimento indipendentista un accordo che diede all'isola una **sostanziale indipendenza** dalla corona britannica, nel **1937** nascerà la **Repubblica d'Irlanda** (ad eccezione dell'Ulster).

Agitazioni nelle colonie.

1922 Il governo inglese riconobbe l'**Egitto** come **regno indipendente**, ma conservò il controllo del Canale di Suez.

Agitazioni investirono anche l'**India** dove **Gandhi** cominciò la lunga lotta non violenta che portò nel **1948** alla completa indipendenza del suo paese.

1922

Prof. Oscar Testoni ad uso privato dei propri studenti
pro munuscripto – vers. 2013



25-26 ottobre 1922
 Reparti fascisti armati puntano su Roma
28 ottobre 1922
 I fascisti entrano a Roma

30 ottobre 1922
 Ore 11.30 Mussolini arriva a Roma,
 dove dopo un'ora di colloquio col re riceve
 l'incarico di formare un nuovo governo
 Ore 18.00 presentò il governo con solo 3
 ministri fascisti di orientamento moderato

26 giugno 1924
 Secessione dell'Aventino
 Alcuni deputati dell'opposizione
 disertano i lavori del Parlamento

10 giugno 1924
 Assassinio deputato
 socialista Giacomo
 Matteotti

28 ottobre 1922 – Luigi Facta e Vittorio Emanuele III
 Ore **6.00** si riunisce il Consiglio dei ministri che decide di proclamare lo stato di assedio
 Ore **8.30** Facta sale al Quirinale per la ratifica da parte del Re, ma il re si rifiutò
 Ore **9.30** ritorna al Viminale per annullare lo stato d'assedio
 chiese aiuto a Giolitti che ottantenne e con le linee ferroviarie interrotte non poté arrivare
 Ore **11.30** si dimise e il Re procedette con le consultazioni

28 ottobre 1922
Luigi Facta e Vittorio Emanuele III
 Vittorio Emanuele III:
 «Queste decisioni spettano soltanto a me.
 Dopo lo stato d'assedio non c'è che la guerra civile.
 Ora bisogna che uno di noi due si sacrifichi».
 Luigi Facta:
 «Vostra Maestà non ha bisogno di dire a chi tocca la pena».

I volti del tratto di storia qui sopra schematizzata

Luigi Facta



Author: Unknown

Vittorio Emanuele III



Benito Mussolini



Giacomo Matteotti



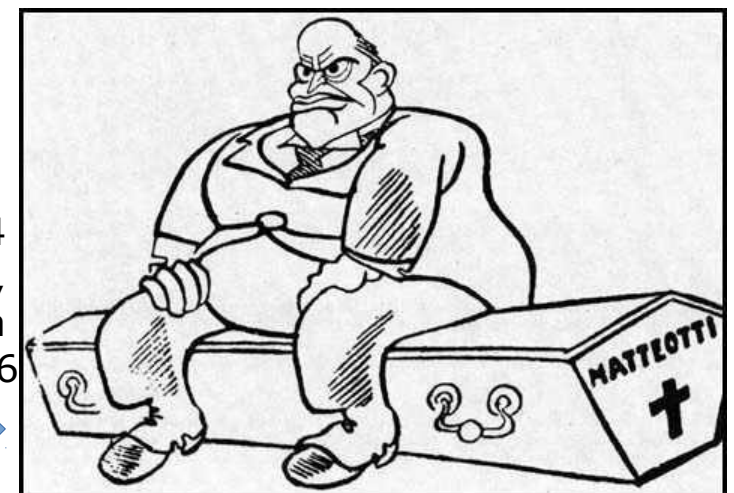
CC BY NC



Benito Mussolini durante la "Marcia su Roma"



Vignetta satirica del 1924 dal *Becco Giallo*, giornale antifascista fondato nel 1924 e chiuso nel 1926



... continua Italia

Mussolini ormai sicuro dei suoi appoggi sfidò arrogantemente le opposizioni assumendosi tutta la responsabilità dell'accaduto: non c'era ormai più alcuna possibilità di opposizione: il regime fascista in Italia era iniziato. Mussolini trasformò la costituzione dello Stato, svuotando di contenuto lo Statuto Albertino:

- ↳ negati i diritti politici
- ↳ abolita la libertà di stampa
- ↳ elezioni ridotte a una farsa
- ↳ continua la milizia al servizio del partito fascista
- ↳ sciolti gli altri partiti
- ↳ creato un tribunale speciale per i reati contro lo Stato e contro il fascismo (con possibilità di pena di morte)

Regime fascista: una dittatura dominata dalla volontà di Mussolini (**duce**):

- ↳ Parlamento ridotto a una semplice apparenza
- ↳ La stessa monarchia esautorata

○ **POLITICA INTERNA: dal 1922 al 1925** fu attuata una politica economica liberista (minor controllo dello stato sulle attività economiche, privatizzazioni, diminuzioni delle tasse) \ - / A partire dagli anni **1925-26**, a causa di un peggioramento delle condizioni economiche internazionali e nazionali il governo entrò direttamente nella vita economica. Vennero aboliti i sindacati sia socialisti che cattolici e furono emanate leggi in favore dei maggiori complessi industriali. Furono avviate grandiose opere pubbliche, bonifiche, etc.

11 febbraio 1929: PATTI LATERANENSIS: fu creato in Roma il piccolo **STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO** e la Chiesa riconosceva il possesso italiano di Roma e delle terre tolte durante il Risorgimento / **CONCORDATO:** lo Stato italiano dava valore civile al matrimonio religioso e si obbligava a inserire nelle scuole l'insegnamento della religione cattolica dichiarata religione di Stato.

○ **POLITICA ESTERA:** era incentrata a) sulla revisione dei trattati di pace, b) sull'affermazione internazionale dell'Italia fascista nell'area balcanica e nel bacino mediterraneo, c) sulla creazione di un impero coloniale. Appoggiò nella regione balcanica i movimenti di destra che si ispiravano al fascismo, assunse un atteggiamento di tutela verso l'Austria opponendosi a ogni tentativo di annessione da parte della Germania.

Dall'ottobre **1935** al maggio **1936** **l'Italia occupa l'Etiopia** (Vittorio Emanuele III, re d'Italia e imperatore di Etiopia) ⇒ Francia e Inghilterra con altri membri della Società delle nazioni condannarono l'aggressione all'Etiopia e decretarono le sanzioni economiche, ovvero il divieto per tutti i membri dell'organizzazione internazionale di fornire all'Italia le materie prime necessarie ad alimentare l'industria di guerra ⇒ Mussolini dette vita all'**autarchia** ovvero all'autosufficienza sia per le materie prime che per i prodotti industriali ⇒ l'autarchia peggiorò sensibilmente le condizioni di vita della popolazione.

Nel **1936** Mussolini cambiò alleanze e si avvicinò a Hitler firmando un trattato di amicizia: **Asse Roma-Berlino**. Successivamente questi strinsero col **Giappone il patto anti-Komintern**.

§ Mussolini inviò armi e uomini in aiuto a Francisco Franco contro la repubblica

1938 Mussolini varò le **leggi razziali**.

1939 Mussolini invade l'**Albania** e stringe il **Patto d'Acciaio** con la Germania

U.S.A.

Terminata la guerra gli USA ebbero una crescita economica vertiginosa che incominciò a portare benessere ai suoi cittadini. Si diffuse in questo paese la convinzione che la macchina produttiva americana non si sarebbe mai arrestata e che la ricchezza fosse facilmente a portata di tutti per ogni cittadino. MA

Il 24 ottobre 1929 il giovedì nero crollò la borsa di **Wall Street**. Cosa era successo?

La produzione era aumentata così tanto che non trovava più né in Europa né in America tanti acquirenti quanti ne sarebbero stati necessari. I prodotti restarono invenduti nei depositi. Le industrie e gli agricoltori fallirono perché non furono più in grado di restituire i debiti, fallirono anche delle banche. Tutti i risparmiatori vendettero le azioni. Molti persero i loro soldi e il lavoro. Aumentarono i disoccupati e i suicidi. Il presidente repubblicano Hoover pensò di superare la crisi concedendo aiuti agli imprenditori e riducendo le spese dello Stato. Ma la crisi continuò. Nel 1932 venne eletto il democratico **Franklin Delano Roosevelt** che inaugurò il **New Deal**, un programma economico che prevedeva **l'intervento dello stato nell'economia**, non solo finanziando opere pubbliche (strade, dighe, etc.) e anticipando capitali agli agricoltori, ma anche concedendo sussidi ai disoccupati, pensioni d'anzianità, misure di assistenza per madri e bambini e fissando un livello minimo di salario. Questo diede fiducia ai cittadini stimolò la ripresa dei consumi e quindi la produzione. La situazione economica migliorò e la disoccupazione scese.

CC BY NC

... continua Germania

La ripresa economica tedesca era legata ai capitali stranieri, soprattutto americani; per cui, quando gli USA chiesero il pagamento dei debiti per affrontare la loro crisi economica, tornarono aumenti dei prezzi, licenziamenti e disoccupazione. Crebbe la protesta sociale e il malcontento fu sfruttato dai partiti di opposizione sia di destra che di sinistra, così, mentre il partito socialdemocratico perdeva voti, il partito nazista da una parte e quello comunista dall'altra li aumentavano. Nelle elezioni presidenziali del **1932** venne eletto presidente il maresciallo Hindenburg che nel **1933** assegnò l'incarico di formare il nuovo governo a **Hitler**, che nel **1934**, alla morte di Hindenburg, prese nelle mani tutti i poteri dello stato. Cominciò così la **dittatura nazista (Fuhrer)**. Hitler per prima cosa avviò il riarmo e uscì dalla Società delle nazioni.

Suo programma: a) rientrare in possesso dei territori tolti alla Germania con la pace, b) espandersi nell'Est europeo dove vivevano popolazioni slave destinate alla sottomissione, c) unificare in un solo Reich tutti i territori di lingua tedesca, d) affermare ovunque la superiorità della razza ariana la cui purezza riteneva inquinata dagli Ebrei.

1934 Hitler tentò con un colpo di stato l'annessione dell'Austria che fallì per l'opposizione di Mussolini

1936 Hitler invase la **Renania** (diventata della Francia con il Trattato di Versailles)

Spagna (cfr. Picasso: *Guernica*, *Carnaiò* e *Mirò*)

1936 elezioni: vince il **Fronte Popolare** e si forma un governo di centro-sinistra (con carattere anticlericale). **1936-39** il generale **Francisco Franco** alla guida del **movimento falangista** condusse una guerra contro la repubblica (600.000 morti). Mussolini e Hitler aiutarono Franco con armi e uomini. Francia e Inghilterra appoggiarono la repubblica, ma non intervennero. Vinse Franco e instaurò un **regime dittatoriale di tipo fascista (caudillo)**.